

PRIVATE RESIDENCES

MANHATTAN

Viale Martinelli 13

RICCIONE

CAPITOLATO DI VENDITA



Proprietà: Soc. NEW EDEN S.r.l.

Viale Tiberio n° 11

RIMINI (RN)

Ufficio Vendite: Etica Immobiliare S.r.l.

Via Zamboni 9 - Bologna

051 4851456

333 2688084

www.themanhattan.it

Capitolato Tecnico Descrittivo delle Opere

Premessa:

il fabbricato di nuova costruzione che sarà realizzato in Viale Martinelli n° 13 angolo Via Molari, Riccione, gode di una posizione baricentrica rispetto alle aree più interessanti della città trovandosi alle spalle del Grand Hotel, nelle immediate vicinanze di Viale Ceccarini e della fascia a mare.

Le finalità costruttive tenderanno alla realizzazione di un edificio ad elevata qualità sia sotto il profilo architettonico che rispetto agli standard energetici e del confort abitativo.

Gli accorgimenti adottati per l'isolamento termico e l'utilizzo di fonti energetiche rinnovabili mediante impianto fotovoltaico e pompa di calore ad alta efficienza collocano l'edificio in **classe energetica "A4"**.



Gli appartamenti saranno dotati di ogni comfort da un punto di vista impiantistico e di finiture di elevato standard.

In particolare, in merito agli impianti, negli appartamenti sarà realizzato l'impianto di ricambio d'aria a mezzo di ventilazione meccanica, l'impianto di raffrescamento, l'impianto di riscaldamento a pavimento, la predisposizione di impianto antifurto a contatti e volumetrico, l'impianto satellitare, l'impianto video-citofonico. Ogni appartamento sarà dotato di contabilizzatori elettronici di ultima generazione per il calcolo dei singoli consumi derivanti dagli impianti centralizzati.

Particolare cura è stata posta alla progettazione della distribuzione e posizione dei macchinari sia per il raffrescamento che per il ricambio meccanico dell'aria.

A mezzo di un approfondito studio dei controsoffitti si è realizzato un raffinato sistema di diffusione dell'aria trattata che rende completamente invisibili sia le macchine che le bocchette d'uscita e di ripresa. Inoltre tale soluzione diffonde l'aria negli ambienti in maniera estremamente diffusa evitando l'immissione di aria diretta sulle persone con conseguente beneficio alla permanenza degli occupanti negli ambienti.

I materiali e le finiture saranno della migliore qualità, con pavimenti e rivestimenti in gres porcellanato di grande formato ed in marmo naturale, docce su misura con piatti doccia su misura con piletta lineare incorporata, sanitari e rubinetterie delle migliori marche, porte interne laccate del tipo a due bugne, serramenti esterni in alluminio di qualità superiore.

Particolare cura verrà posta, nell'intero edificio, per l'isolamento termico ed acustico. Tutto il perimetro esterno dell'immobile sarà rivestito con cappotto termico di forte spessore.

Elevata cura anche nelle pavimentazioni dei percorsi esterni con l'impiego di bordi perimetrali in botticino e campiture interne in legno tipo WPC.

In conclusione l'intervento verrà realizzato in base al criterio di porre particolare cura ed attenzione a tutti i suoi componenti ed alla qualità dei materiali, senza nulla trascurare.

Tipologia dell'intervento:

attualmente il fabbricato esistente consiste in un hotel dismesso da alcuni anni.

L'esistente fabbricato sarà completamente demolito per lasciare posto ad un nuovo e diverso edificio.

La destinazione d'uso della nuova costruzione sarà a civile abitazione, precisamente a residenza temporanea, e costituisce la parte residenziale del primo e nuovo complesso edilizio in Riccione destinato a Condhotel costituito in comunione con l'adiacente ex Hotel Eden.

Nel nuovo fabbricato che sorgerà sul lotto di pertinenza dell'ex Hotel Eden sarà presente la reception, la piscina e la Spa che saranno a disposizione anche delle unità abitative ubicate nel Residences Manhattan.

Il nuovo edificio sarà costituito da n° 18 unità immobiliari suddivise tra vari i piani fuori terra, sarà inoltre presente un piano interrato ad uso garages raggiungibile a mezzo di una comoda rampa con accesso da Via Molari.

L'area esterna ospiterà ulteriori posti auto oltre ai giardini privati degli appartamenti ubicati al piano terra.

Le varie unità immobiliari saranno raggiungibili a mezzo di scala condominiale e di n° 2 ascensori. L'ingresso dell'edificio sarà realizzato sulla Via Molari.

Impianto Meccanico e risparmio energetico:

Come richiesto dalle prescrizioni per l'efficienza energetica ai sensi del Dgr 1281/2022 della regione Emilia-Romagna per gli edifici di nuova costruzione, la costruzione prevede:

- Pompe di calore elettriche aria-acqua a cascata per una potenza complessiva di 150 kw con il relativo sistema di distribuzione ai vari ambienti dell'edificio, per ogni appartamento è previsto un sistema per la contabilizzazione dell'energia.
- Sistema di emissione in pannelli radianti annegati a pavimento con l'integrazione di termoarredi elettrici nei locali adibiti a bagno e regolazione della temperatura per ogni

singolo appartamento.

- Sistema di ricambio aria forzato con recupero di calore centralizzato e sistema di raffrescamento con distribuzione a canali e bocchette del tipo invisibile nei vari ambienti. Un sistema analogo è previsto anche nella hall di ingresso.

- Impianto fotovoltaico per una potenza minima di 23.75 kwp, che andrà a compensare parte degli assorbimenti elettrici.

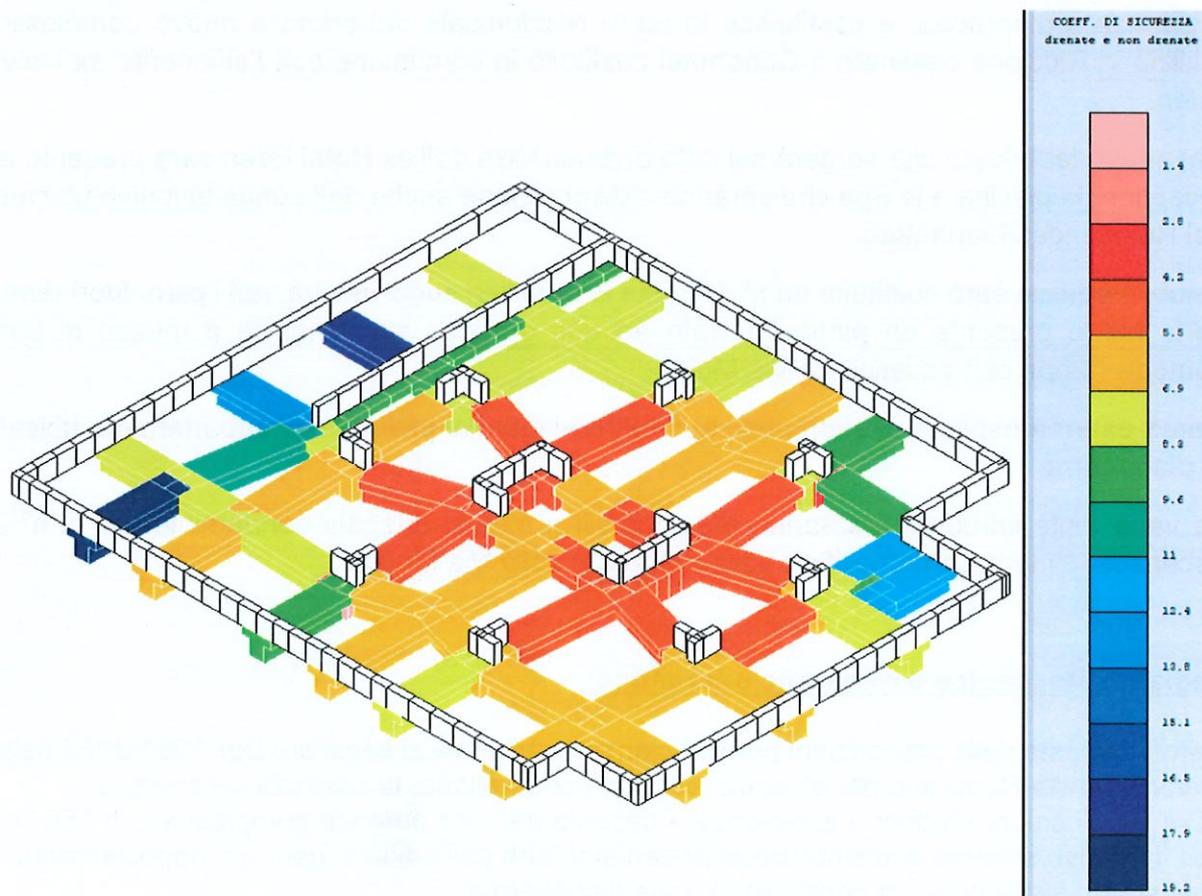
Strutture portanti:

Strutture portanti

-Tutte le strutture sono state progettate in base alle NTC 2018 per fabbricati in zona sismica di seconda categoria, hanno avuto autorizzazione sismica n° **22/2024**, salvo eventuali future varianti.

-Strutture portanti in fondazione, in base al risultato dell'indagine geologica sul terreno dell'edificio, sono costituite da paratie in c.a. perimetrali e platea con travi rovesce in c.a. di base che poggiano sul magrone di fondazione precedentemente steso sul terreno;

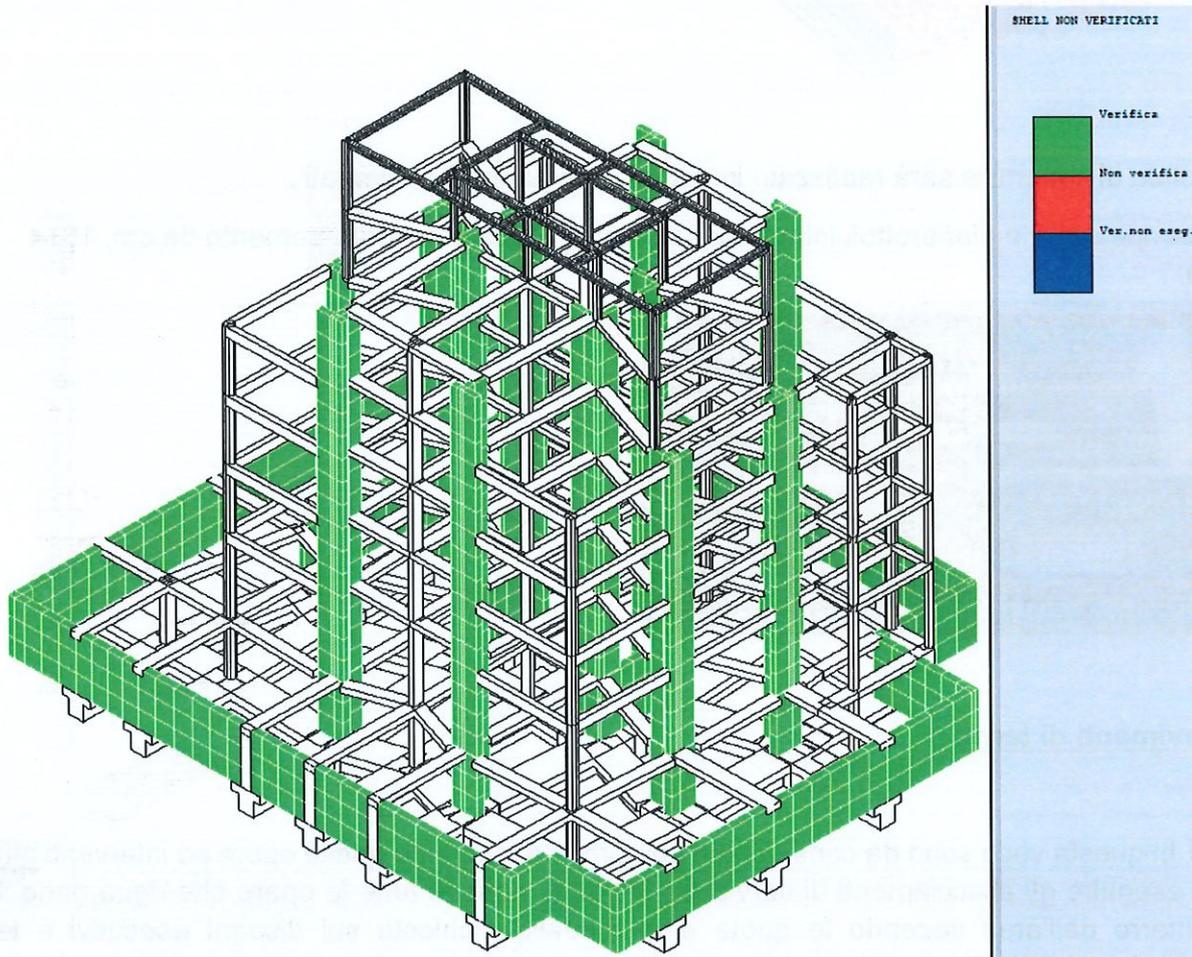
Schema fondazioni:



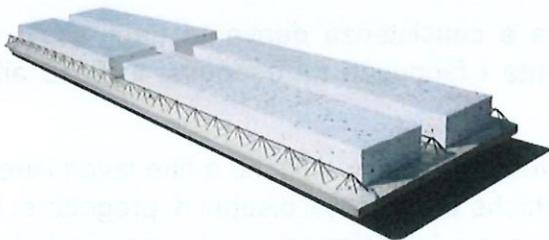
-Strutture portanti in elevazione dell'edificio sono costituite da telai in cemento armato gettato in opera con pilastri e travi sia in spessore di solaio che in altezza, l'ultimo piano

avrà struttura in acciaio; sono rispettate le caratteristiche dei materiali indicate nei disegni di progetto; le dimensioni e le sagome delle strutture sono quelle che risultano dagli elaborati strutturali autorizzati; tutti i materiali componenti le strutture (inerti, cemento, additivi, acciaio, ecc.) individuati dal progettista e verificati dal direttore lavori saranno portati in cantiere da fornitori di primaria importanza. Particolare cura verrà impiegata per la realizzazione dei calcestruzzi che si presentano omogenei e privi di "vespai".

Schema strutture in elevazione:



-Solaio a copertura dell'interrato, sarà realizzato in lastre prefabbricate tipo predalles da 4+28+4 cm. .



-Solai tra i piani saranno realizzati in latero-cemento da 24+4 cm. conformi alle normative vigenti, alcune porzioni di solaio e pensiline potranno essere realizzate in getto di calcestruzzo pieno e/o in acciaio.



-Solaio di copertura sarà realizzato in acciaio con pannelli coibentati .

- Rampe scale e pianerottoli intermedi saranno realizzate in latero-cemento da cm. 16+4 cm. .



Movimenti di terra:

1.1 In questa voce sono da considerarsi comprese anche tutte quelle opere ed interventi atti ad eseguire gli allacciamenti di servizi ed impianti, nonché tutte le opere che riguardano il reinterro dell'area secondo le quote e le modalità richieste sui disegni esecutivi e le disposizioni della D.L.

Gli scavi saranno eseguiti in terreno di qualsiasi tipo natura e consistenza, anche in presenza di acqua e/o trovanti.

Lo scavo di sbancamento è finalizzato alla realizzazione del piano interrato ad uso autorimessa.

1.2 Spianamento del terreno di qualsiasi natura e consistenza derivante dagli scavi di sbancamento e di fondazione nell'area circostante i fabbricati da eseguirsi in base alle indicazioni della D.L.

Sono pure compresi i riporti o sbancamenti di terreno occorrenti affinché a fine lavori l'area circostante il fabbricato raggiunga le quote altimetriche previste nei disegni di progetto e, in particolare, si intende compreso quanto necessario per la realizzazione dei marciapiedi e delle zone pavimentate esterne.

1.3 Sistemazione della zona destinata a prato, così come individuata nei disegni progettuali a mezzo di un'accurata pulizia da ciottoli, pietre, detriti di risulta del cantiere e materiali estranei.

Risulta compresa anche la fresatura del terreno con idonea attrezzatura e personale qualificato con successiva leggera costipazione del terreno per la posa di prato in rotoli.

Sono previsti n° 4 punti acqua esterni privati e n° 2 punti acqua esterni condominiali. E' prevista inoltre la sola predisposizione per il sistema di irrigazione nei giardini ad uso esclusivo delle unità immobiliari poste al piano terra.

Murature, divisori interni parapetti e recinzioni:

Murature perimetrali:

Pareti esterne da due teste – Costituiscono le pareti perimetrali esterne dell'edificio e sono formate da poroton 19x25x30 intonacate sulla faccia esterna e interna oltre a cappotto termico da circa 15 cm di spessore, in ogni caso dello spessore conforme alla ex L. 10. L'intonaco sulla faccia esterna dovrà essere del tipo per esterni come indicato alle apposite voci di questo capitolato. Sono compresi tutti gli oneri e magisteri per dare l'opera finita a perfetta regola d'arte.

In particolare sulla parte esterna delle murature perimetrali, per tutta l'altezza del piano terra e del piano primo, saranno fornite e poste in opera lastre in marmo tipo Travertino Grey levigato ma non lucidato montato su intelaiatura metallica adeguatamente fissata alla muratura esistente per mezzo di tasselli ad espansione. I vuoti tra le partiture dell'intelaiatura metallica saranno riempiti con termocappotto minerale.

Contropareti al piano interrato – Costituiscono le pareti perimetrali esterne dell'edificio e sono formate da poroton 19x25x30 intonacate sulla faccia esterna e interna oltre a cappotto termico da circa 15 cm di spessore, in ogni caso dello spessore conforme alla ex L. 10. L'intonaco sulla faccia esterna dovrà essere del tipo per esterni come indicato alle apposite voci di questo capitolato. Sono compresi tutti gli oneri e magisteri per dare l'opera finita a perfetta regola d'arte.

Pareti divisorie di tipo M1 - Le pareti divisorie di tipo M1 sono pareti in cartongesso interne alle unità abitative: sono costituite da struttura portante in profilato metallico della larghezza di cm 7,5 , intercapedine di lana minerale da cm 7,5 densità 70 Kg/mc e doppia lastra in cartongesso da cm 1,25 su entrambi i lati. Sono compresi tutti gli oneri e magisteri per dare l'opera finita a perfetta regola d'arte.

Pareti divisorie di tipo M2 - Le pareti divisorie di tipo M2 sono pareti in cartongesso di divisione tra unità abitative e tra queste ed il vano scala: sono costituite da struttura portante in doppio profilato metallico della larghezza di cm 6,0 + 6,0 con interposto pannello di "Acquapanel" da cm 1,5 intercapedine di lana minerale da cm 6,0 + 6,0 densità 70 Kg/mc e doppia lastra in cartongesso da cm 1,25 su entrambi i lati. Le murature di tipo M2 dovranno avere le caratteristiche di resistenza al fuoco REI 30 e possedere la relativa certificazione. Sono compresi tutti gli oneri e magisteri per dare

l'opera finita a perfetta regola d'arte.

Pareti divisorie di tipo M3 - Le pareti divisorie di tipo M3 sono pareti miste in cartongesso e laterizio dei servizi igienici per la parete in cui sono attestati i sanitari: sono costituite da struttura portante in doppio profilato metallico della larghezza di cm 3,5 intercapedine di lana minerale densità 70 Kg/mc da cm 3,5 laterizio forato dello spessore di cm 8, rinzafo, doppia lastra in cartongesso da cm 1,25 su un lato e intonaco per interni dello spessore di cm 1,5 finito al civile sul lato interno al bagno. Sono compresi tutti gli oneri e magisteri per dare l'opera finita a perfetta regola d'arte.

Pareti contro terra di tipo M4 - Le pareti contro terra di tipo M4 sono costituite da paratie in c.l.s. armato di spessore 40 cm, con applicato strato di impermeabilizzazione in poliurea sul lato interno, successiva intercapedine con alla base canale di raccolta delle eventuali acque di infiltrazione e realizzazione di controparete in laterizio intonacata sul lato interno con intonaco idrofugo.

I parapetti dei balconi sono costituiti come segue:

I parapetti dei balconi saranno in parte del tipo cieco, a mezzo di tamponatura nella parte bassa ed in parte di tipo aperto, nella parte alta, a mezzo di posa di lastra in vetro bronzo con bordi rifiniti con profili in alluminio ancorata alla parte sottostante con profilo a scomparsa tipo Ninfa della ditta Faraone. Tutti i fissaggi dovranno essere realizzati a regola d'arte e dovrà essere garantita la resistenza alla spinta come da norma di legge, resistenza minima alla spinta bordo superiore pari a 200kN/ml.

Il parapetto delle rampe e del pianerottolo di arrivo della scala comune interna, verrà realizzato in vetro stratificato e temperato fissato a mezzo di borchie in acciaio satinato opportunamente dimensionate per resistere ai carichi di progetto e di legge.

Recinzioni:

la recinzione perimetrale al lotto sulle Vie Molari e Martinelli sarà costituita da muretto in c.a. dell'altezza di 50 cm rivestito in marmo tipo Travertino Gray con sovrastante ringhiera metallica costituita da montanti verticali tubolari in acciaio zincato e verniciato delle dimensioni di cm 4,0 x 4,0 circa, dell'altezza di cm 100, collocati come da progetto e opportunamente imbullonati alla struttura, tubolari verticali in acciaio zincato e verniciato delle dimensioni di cm 3,0 x 3,0 fissati opportunamente ai montanti verticali di cui sopra.

L'ingresso alla rampa di accesso al piano interrato sarà dotato di cancello carrabile automatizzato tipo "compact gate" a scomparsa verticale sotto quota terra.

Il tutto nel colore RAL bianco 9010 o in altra colorazione a scelta della D.L.

La recinzione esterna sui confini lato Rimini e Cattolica è costituita da muretto in c.a. dello spessore di cm 25 e altezza di cm 50 complessiva fuori terra, comprensiva di banchina coprimuro in marmo travertino dello spessore di cm 4 con gocciolatoio. La parte in cls sarà intonacata al civile e verniciata con pittura tipo IVASGUM della ditta IVAS o similari in tre mani previa applicazione di idonea imprimitura. Sul muretto sarà posata una rete metallica plastificata sostenuta da paletti a T in ferro zincato e verniciato il tutto per l'opera finita a regola d'arte.

I vani contatori luce, gas e acqua ubicati lungo la recinzione perimetrale e con accesso dall'esterno saranno completi di sportelli in vetroresina a doghe. Il manufatto verrà interamente rivestito in marmo tipo Travertino Grey.

Portoncini blindati e porte interne:

- 1) le porte interne agli appartamenti saranno del tipo complanari ad un'anta o scorrevole, il tutto come da progetto, del tipo MIRAQUADRA modello 2B pantografata e laccata della ditta Garofoli o similari dimensioni di cm 80 x 240. Le porte saranno in tamburato di legno tamponato in MDF laccato RAL 9010 30 gloss. Cerniere a scomparsa regolabili tipo KUBICA, mostrine da 85/90 mm, anta e telaio complanari, ferramenta cromo satinata, maniglia tipo kit modello base con serratura magnetica tipo PATENT cromo satinata. Ove sono previste le porte scorrevoli, queste saranno complete di profili porta spazzolini bianchi sia in verticale che in orizzontale. Nei bagni la serratura dovrà essere del tipo a gancio con kit nottolino libero/occupato.
- 2) I portoni blindati agli appartamenti sono del tipo Regina, soluzione 3 della ditta Garofoli con pannello e mostrine laccato bianco. Il portone blindato Regina consente la complanarità tra anta e muro, pannello dimensioni 90x240 cm. I portoncini saranno dotati di accesso con apertura a badge.
Controtelaio materiale in lamiera zincata. Telaio in lamiera elettro-zincata, con finitura verniciata a polvere grigio texture o RAL. Anta a battente realizzata con scocca in lamiera di acciaio, coibentata con doppio strato di isolante termoacustico da 50 mm (30+20). Carter perimetrale in lamiera verniciata a polvere nel colore grigio texture o RAL a scelta. Le 3 cerniere a scomparsa sono in acciaio trafilato. La funzione Para-aria è garantita da dispositivo anti-spiffero a discesa automatica registrabile.
Gruppo di chiusura serrature "tipo Mottura" predisposta con cilindro europeo con movimento a cremagliera. Defender esterno in acciaio antitrapano.
- 3) Ove previsto dal progetto, le porte interne saranno del tipo scorrevole con telaio a scomparsa tipo "SCRIGNO" o similari.
- 4) Nel rispetto della normativa antincendio, al fine di compartimentare il vano scala è prevista l'installazione di Porte EI 60, ai piani fuori terra la porta sarà del tipo tutto vetro, al piano interrato sarà del tipo in lamiera tamponata con inserto in vetro per consentire la visione attraverso e maniglione antipanico "fast touch".

Controtelai, serramenti ed infissi:

verranno forniti e posti in opera controtelai coibentati su 3 lati oltre alla posa della soglia e della banchina anch'esse opportunamente coibentate.

I serramenti saranno in alluminio a taglio termico con profili del tipo Ponzio. Per le finestre del tipo scorrevole è previsto l'utilizzo di profili del tipo minimal con guide a pavimento complanari al pavimento stesso. Per le finestre ad anta sarà utilizzato un profilo del tipo a scomparsa, tutte le finestre ad anta saranno del tipo ad anta-ribalta.

I serramenti saranno inoltre dotati di vetri calcolati secondo quanto stabilito dalla ex L. 10/91 al fine di rispettare tutti i parametri di rendimento del sistema edificio-impianto in merito alle dispersioni termiche. I serramenti completi di vetri saranno realizzati ed installati nel rispetto della normativa sull'isolamento acustico.

Intonaci:

Per le pareti interne NON costituite da cartongesso si procederà alla realizzazione di intonaco civile tipo premiscelato per interni con finitura liscia tipo scagliola in modo da ottenere una superficie analoga a quella delle pareti in cartongesso.

Per le pareti esterne rivestite in termocappotto gli intonaci saranno del tipo tradizionale o premiscelato a cemento su fasce di testimonio dato a 2 strati atto alla posa del termocappotto. Sulle pareti non rivestite con termocappotto l'intonaco sarà finito al civile.

Finiture pareti esterne e tinteggiature interne:

- 1) - Le pareti esterne verticali saranno dotate di cappotto termico TermoK8 della ditta IVAS tipo FONOSTOP EPS o similari dello spessore minimo di cm 15;
- 2) - Su solai, solette e logge esterne sarà posato uno strato isolante in pannelli di stiferite GT dello spessore di 6/8 cm;
- 3) - Sul solaio di calpestio del piano terra sarà posato, oltre allo strato di isolamento termico del pacchetto del riscaldamento a pavimento, anche un ulteriore strato isolante così come indicato nei calcoli di cui alla ex L. 10/91.
- 4) - L'impermeabilizzazione dell'intera superficie di pavimento dei bagni e delle pareti doccia sarà realizzate a mezzo di impermeabilizzante tipo Plastivo 180 della ditta Volteco dato a pennello o a rullo a due mani incrociate con bandelle di raccordo tra pavimento e pareti e pilette dei piatti doccia;
- 5) - L'impermeabilizzazione dei balconi/terrazzi sarà realizzata in due tempi, prima impermeabilizzazione della soletta in c.a. mediante posa di guaina bituminosa stesa a caldo in due strati incrociati ed opportunamente risvoltata, successivamente sarà impermeabilizzato il massetto porta-pavimenti a mezzo di ciclo Plastivo 180 come sopra specificato;

L'impermeabilizzazione dei lastrici solari praticabili avverrà a mezzo dell'utilizzo di membrane prefabbricate polimeriche in teli arrotolati, armate in quanto adatte ad assorbire forti escursioni termiche e a sopportare piccoli movimenti ed assestamenti. Sarà interposto strato di tessuto non tessuto tra lo strato isolante e quello impermeabile.

L'impermeabilizzazione delle diverse pareti in c.a. controterra in genere (dallo spicco delle fondazioni al marciapiede) e del solaio di calpestio del piano interrato sarà eseguita sul lato interno per mezzo di poliurea a spruzzo opportunamente risvoltata senza soluzione di continuità.

L'involucro edilizio esterno rivestito con termocappotto sarà tinteggiato con tinteggiatura tipo intonachino acril-silossanico a base di resine acriliche ed inerti di quarzo a grana media previa mano di fissativo acrilico a solvente dato ad una mano. Sarà a scelta della D.L. la colorazione da utilizzare.

Le pareti esterne ed i parapetti dei balconi, ove previsto in progetto, saranno impreziositi da cornici realizzate in EPS e finite con pittura elastomerica tipo IVASGUM FINITURA della ditta IVAS o similari.

Le pareti interne ed i soffitti interni saranno tinteggiate a due mani di tinta lavabile date a pennello o a rullo previa preparazione del fondo.

Le pareti dei bagni nelle porzioni non rivestite saranno tinteggiate con tinta a smalto

all'acqua con finitura satinata.

Pavimenti - Rivestimenti - Soffitti:

Il pavimento interno degli appartamenti sarà realizzato in essenza tipo Rovere spazzolato, posato a spina francese tipo serie Evo della ditta Uniko legno.

Il rivestimento dei bagni sarà realizzato in gres porcellanato del tipo Ceramica d' Imola serie The rooms, modello "Statuario vena fine" o in alternativa "Calacatta Oro", per i pavimenti è prevista la posa di lastre 120x120, mentre per il rivestimento delle pareti sarà utilizzato il formato 120x278.

Il pavimento dei balconi sarà realizzato in legno composito WPC del tipo Deco modello Ultra-Shield serie "doga a scomparsa", colore a scelta della DL.

Il soffitto dei balconi sarà rivestito in legno composito WPC del tipo Deco modello Ultra-Shield serie Twix Classic, colore a scelta della DL.

Sanitari e Rubinetteria:

i sanitari saranno in porcellana bianca di prima scelta del tipo sospeso, marca tipo Catalano serie Zero. I lavabi sempre in porcellana bianca di prima scelta, marca tipo Catalano serie Premium nel modello adatto alla successiva installazione di mobile sotto-lavabo.

La rubinetteria di prima scelta del tipo monocomando in finitura acciaio inox spazzolato, marca tipo Cristina nel modello Inox Collection serie Pix, le docce saranno dotate sia di doccia che di soffione con rubinetteria del tipo termostatico a due vie, marca tipo Cristina modello Pix, finitura acciaio inox spazzolato. La doccia sarà completa di porta sapone marca tipo Colombo Design modello Lulu.

I bagni saranno inoltre completi di accessori quali portascopino, porta carta igienica e porta salviette, modello tipo Cristina serie Inox Collection, finitura in acciaio spazzolato.

Il wc sarà completo di placca per lo scarico, marca tipo Geberit modello Sigma 70 finitura in acciaio inox spazzolato.

Scarichi e fognature:

Tubazioni di scarico acque nere

Tutti gli scarichi necessari per tutti i bagni, cucine, condense e per tutte le pilette dell'edificio dovranno essere realizzati in tubi in polipropilene rinforzato (tipo Triplus Valsir con guaina fonoassorbente o simile) da campionare e farsi approvare dalla D.L. (per isolamento acustico) anellati a giunti di tenuta con guarnizioni nelle sez. rappresentante dai progettisti specifici e con metodologia di posa approvata dalla D.L. Si richiede la guaina fonoassorbente in tutti i tipi di linee e raccordi vari.

Sono compresi tutti gli sfiati a tetto di idonea sezione e le ventilazioni speciali per ogni attacco, le braghe, le staffe di fissaggio, i giunti, le curve aperte e chiuse e tutti i pezzi speciali occorrenti per poter eseguire le colonne in conformità alle disposizioni impartite dalla Direzione Lavori e dalla normativa vigente. Ogni locale cucina o bagno senza areazione naturale avrà idonea canna di esalazione al tetto così come le eventuali caldaie.

Tutti i suddetti lavori dovranno essere eseguiti per le quantità ed in conformità ai disegni di progetto secondo quanto prescriverà la Direzione Lavori all'atto pratico.

Tutti gli scarichi necessari per bagni, cucine, condense e per ogni genere di piletta saranno

realizzati in tubi in polipropilene di idonea sezione e ad elevato isolamento acustico del tipo Geberit Silent-Pro.

La rete della fognatura esterna per acque nere e bianche sarà eseguita in p.v.c. pesante, con modalità di posa, diametri, numero e dimensioni pozzetti di ispezione, sifoni di tipo Firenze all'uscita con valvola di non ritorno e con regolare scarico a tetto, griglie e canalette di raccolta acque piovane complete e di adeguate portate, nonché quant'altro necessario per dare l'opera completa, come da progetto e prescrizioni della Direzione Lavori.

La rete sarà divisa tra lo scarico delle cucine e lo scarico dei bagni al fine di poter predisporre l'eventuale installazione di un degrassatore.

La rete di scarico delle acque bianche delle terrazze e della copertura avverrà mediante sistema a dispersione sulla rete viaria con pozzetti provvisti di pompa per il sollevamento al fine di convogliare l'acqua in un pozzetto rompigo prima dell'immissione in strada.

Le terrazze saranno provviste di idoneo sistema di raccolta a pavimento di acque piovane con convogliamento, così come le acque provenienti dalla copertura alle relative canalizzazioni discendenti a dispersione come sopra specificato. Si precisa che i pluviali in pvc saranno inglobati all'interno della costruzione pertanto non visibili.

Il tutto eseguito a perfetta regola d'arte, così come richiesto dal vigente regolamento dell'Ufficio Fognature competente.